



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/05/2009

=====

ADDI' 29/05/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Deniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MONTINO - COSTA - DE ANGELIS - DI CARLO - FICHERA -
RODANO - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 415

Oggetto:

Adesione al progetto "L'applicazione dell'ISEE nella Regione Lazio: interventi di assistenza tecnica, metodologica e supporto per la realizzazione di una banca dati".



415 29 MAG. 2009

Oggetto: Adesione al progetto "L'applicazione dell'ISEE nella Regione Lazio: interventi di assistenza tecnica, metodologica e supporto per la realizzazione di una banca dati".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione Economico-Finanziaria e Partecipazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio Regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 riguardante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008";

VISTA la L.R. 24 dicembre 2008, n. 31 concernente la legge finanziaria della Regione Lazio per l'esercizio 2009;

VISTA la L.R. 24 dicembre 2008, n. 32 relativa al Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2009;

CONSIDERATO che l'articolo 11 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 riguardante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008" prevede che la Regione Lazio, al fine di uniformare in modo equitativo i criteri di erogazione delle prestazioni e/o dei servizi sociali, socio-sanitario e assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti e collegati, nella misura o nel costo, a determinate situazioni economiche o per quelle prestazioni per le quali vige una tariffazione differenziata sulla base delle condizioni economiche dei richiedenti, ha scelto di utilizzare come criterio principale di selezione l'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente);



415 29 MAG. 2009 *RS*

CONSIDERATO che l'articolo 11 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 riguardante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008" prevede che l'ISEE sia adottato, altresì, quale criterio principale per selezionare i beneficiari finali di prestazioni, servizi o per stabilire l'entità della loro compartecipazione alla prestazione, per l'erogazione, da parte dei comuni o da parte di altri enti pubblici regionali, di fondi regionali ai cittadini;

PRESO ATTO che la Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 riguardante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008" prevede come prima applicazione del disposto normativo di cui allo stesso art. 11 i seguenti ambiti:

- a) misure di sostegno alla genitorialità (art. 54);
- b) agevolazioni per il trasporto pubblico locale per i cittadini ultrasessantenni ed i mutilati ed invalidi di guerra (art. 67);
- c) alle giovani coppie per l'acquisto della prima casa (art. 71);

PRESO ATTO che la D.G.R. n. 98 del 20 febbraio 2007 ha individuato l'ISEE quale strumento operativo idoneo a disciplinare la rimodulazione tariffaria della contribuzione alla diaria giornaliera da parte degli assistiti presso le residenze sanitarie assistenziali (RSA), come modificato dall'art. 52 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 riguardante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008";

PRESO ATTO che la Legge Regionale 24 dicembre 2008, n. 31 riguardante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009" prevede come ulteriore applicazione del disposto normativo di cui all'art. 11 della "Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 26 riguardante "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008" i seguenti ambiti:

- a) fondo di solidarietà per i mutui (art. 13);
- b) fondo per l'esenzione dei giovani dai costi del trasporto pubblico locale e regionale (art. 18);
- c) misure per favorire l'emersione del lavoro sommerso (art. 40);
- d) buono sconto famiglia in favore dei giovani al di sotto dei venticinque anni di età (art. 44);

CONSIDERATO che per le finalità degli articoli sopra citati la Regione Lazio necessita della realizzazione di una banca dati regionale delle dichiarazioni ISEE, di un supporto nell'applicazione regionale dell'ISEE negli ambiti previsti dalle leggi regionali e di sostenere la comunicazione interna ed esterna al fine di conseguire un'omogeneità di trattamento sul territorio;

VISTO il progetto "L'applicazione dell'ISEE nella Regione Lazio: interventi di assistenza tecnica, metodologica e supporto per la realizzazione di una banca dati", di cui all'allegato, parte integrante della presente deliberazione, presentato



415 29 MAG. 2009 *PM*

dal MIPA, "Consorzio per lo sviluppo delle metodologie e delle innovazioni nelle pubbliche amministrazioni", che prevede un importo pari ad € 93.064,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che il progetto presentato dal MIPA risponde alle esigenze della Regione Lazio in materia di ISEE e che l'importo di € 93.064,00 IVA inclusa è ritenuto congruo;

CONSIDERATO che il MIPA, "Consorzio per lo sviluppo delle metodologie e delle innovazioni nelle pubbliche amministrazioni", è un consorzio composto dall'Istat, dal Formez, dalle Università di Cagliari, Siena, Roma Tre, "La Sapienza" di Roma e la Scuola superiore di perfezionamento e studi S. Anna di Pisa;

CONSIDERATO altresì che il MIPA è un consorzio che opera senza scopo di lucro in ambito pubblico a sostegno dei processi di riforma e di innovazione e che ha già sviluppato in ambito regionale l'applicazione dell'ISEE ai vari settori d'intervento ed, in particolare, ha collaborazioni in tema di ISEE con le Regioni Lombardia e Veneto, con le Province autonome di Trento e Bolzano, nonché con il comune di Roma;

RITENUTO di aderire al progetto "L'applicazione dell'ISEE nella Regione Lazio: interventi di assistenza tecnica, metodologica e supporto per la realizzazione di una banca dati" presentato dal MIPA, "Consorzio per lo sviluppo delle metodologie e delle innovazioni nelle pubbliche amministrazioni", utilizzando all'uopo i fondi a disposizione per l'esercizio finanziario 2009 sul capitolo C11501, per un importo pari ad € 93.064,00 (novantatremilasessantaquattro/00) IVA inclusa;

PRESO ATTO che il Direttore della Direzione Regionale Economia e Finanza provvederà agli atti conseguenti;

RILEVATO che la presente Deliberazione non è soggetta a procedura di concertazione con le parti sociali;



415 29 MAG. 2009 *RP*

all'unanimità

DELIBERA

le premesse formano parte integrante della presente deliberazione

1. di aderire al progetto "L'applicazione dell'ISEE nella Regione Lazio: interventi di assistenza tecnica, metodologica e supporto per la realizzazione di una banca dati", di cui all'allegato, parte integrante della presente deliberazione, presentato dal MIPA, "Consorzio per lo sviluppo delle metodologie e delle innovazioni nelle pubbliche amministrazioni", utilizzando all'uopo i fondi a disposizione per l'esercizio finanziario 2009 sul capitolo C11501 che presenta la necessaria disponibilità, per un importo pari ad € 93.064,00 (novantatremilasessantaquattro/00) IVA inclusa;

Il Direttore della Direzione Regionale Economia e Finanza provvederà, con successivi atti, all'impegno di spesa sul capitolo C11501 dell'esercizio finanziario 2009 del bilancio regionale per un importo pari ad € 93.064,00 ed alla stipula di una convenzione con il MIPA.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Allegato: IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



Progetto MIPA

ROMA 03 GIU. 2009





MIPA

Consorzio per lo sviluppo
delle metodologie e delle innovazioni
nelle pubbliche amministrazioni

ALLEG. alla DELIB. N. 415 *JP*

DEL 29 MAG. 2009

**L'applicazione dell'Isee nella Regione Lazio:
interventi di assistenza tecnica, metodologica e supporto
per la realizzazione di una banca dati**

IL PRESENTE ALLEGATO SI
COMPONE DI N° 14 PAGINE
COMPRESA LA PRESENTE PAGINA

**Il Direttore della Direzione Regionale
Economia e Finanza**



Roma, febbraio 2009



Premessa: contesto di riferimento

L'indicatore della situazione economica equivalente (Isee) rappresenta uno strumento fondamentale, utilizzato per regolare l'accesso e/o la contribuzione dei cittadini riguardo alle prestazioni e alle agevolazioni sociali. Nel territorio regionale sono ormai generalizzati gli ambiti d'intervento che prevedono l'utilizzo di tale indicatore¹: basti pensare alle molteplici prestazioni gestite a livello comunale (asili nido, mense e trasporti scolastici, assistenza residenziale per anziani, agevolazioni sulla tariffa rifiuti, assegno di maternità o per il terzo figlio minore, ecc.) e alle agevolazioni sui servizi di pubblica utilità (energia elettrica e gas).

In questo contesto, anche la Regione Lazio, già con la finanziaria 2008, si è orientata per una progressiva introduzione dell'Isee riguardo alle prestazioni con tariffa differenziata (art. 11): in particolare, se ne prevedeva un'applicazione in vari ambiti, quali le misure di sostegno alla genitorialità (art. 54), le agevolazioni per il trasporto pubblico locale per i cittadini ultra65enni e invalidi (art. 67) e il sostegno alle giovani coppie per l'acquisto della prima casa (art. 71).


Inoltre, un'applicazione di notevole portata e impatto ha riguardato le Residenze Sanitarie Assistite, i cui criteri di contribuzione sono stati prima modificati con la delibera di giunta regionale n. 98 del 20 febbraio 2007, che ha appunto introdotto l'Isee come parametro di riferimento, e successivamente rivisitati con l'art. 52 della finanziaria regionale 2008. L'applicazione alle Rsa presenta delle particolarità rispetto alle regole nazionali di cui al D.lgs. 109/98, particolarità introdotte dalla Regione per tenere conto delle esigenze dell'utenza di riferimento, quali la determinazione del nucleo del singolo, del nucleo estratto e l'esclusione della prima casa ai fini della determinazione dell'Indicatore. Inoltre, come noto, sono coinvolti nel sistema diversi soggetti, in particolare i comuni e le Asl, che devono operare con criteri uniformi.

Successivamente, con la finanziaria 2009 si è prevista l'applicazione dell'Isee ai seguenti settori: azioni a favore dei mutuatari in situazioni di disagio (art. 13); interventi per i giovani, per attribuire esenzioni sulla mobilità regionale (art. 19) e per introdurre buoni-sconto per attività culturali, sportive ed educative (art. 44); misure per favorire l'emersione del lavoro sommerso (art. 40).

Inoltre, rilevano anche le disposizioni emanate nell'ambito degli obiettivi di contenimento della spesa sanitaria², con particolare riferimento all'introduzione dei ticket sui farmaci e sulle prestazioni

¹ Secondo il Rapporto Isee 2006, del Ministero della solidarietà sociale, nel sistema informativo dell'Inps, con riferimento alla Regione Lazio sono presenti circa 280mila dichiarazioni Isee (si tratta delle dichiarazioni presentate nell'anno 2005, il cui numero risulta in crescita rispetto agli anni precedenti).

² In particolare, ci si riferisce ai seguenti interventi: i) Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta n. 24 del 10/09/08 modificato con Decreto n. 45 del 17/11/08. Attuazione punto 10 deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008. Intervento 2.3.8. Misure per il contenimento della spesa farmaceutica del Piano di rientro. In vigore dal 1 dicembre 2008; ii) Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta n. 42 del 17/11/08, recante l'adozione di misure di compartecipazione alla spesa relativa alle prestazioni specialistiche ambulatoriali.



ambulatoriali specialistiche, che prevedono una compartecipazione commisurata anche ai livelli di Isee.


Quindi, in presenza del quadro sinteticamente descritto in precedenza, emerge l'esigenza, a livello regionale, di procedere all'attuazione dei vari provvedimenti, con l'obiettivo di assicurare omogeneità di trattamento nel territorio, evitare disparità nell'accesso alle prestazioni e diversità nelle procedure seguite e, soprattutto, predisporre strumenti utili ai fini del monitoraggio e della valutazione delle prestazioni ed agevolazioni erogate.

Il Consorzio Mipa³ ha un'ampia esperienza per quanto riguarda il sostegno alle politiche sociali, e, nello specifico, sul sistema Isee. In particolare ha cooperato con il Comune di Roma nell'applicazione dell'Isee ai servizi a domanda individuale (asili nido, mense e trasporti scolastici, servizi non residenziali per anziani, ecc.) e nel settore dei tributi locali, offrendo un servizio articolato (assistenza tecnica, formazione, analisi dati, messa a disposizione di software, ecc.).

Inoltre, ha collaborato con Roma Entrate Spa per avviare, fra l'altro, una banca dati sulle dichiarazioni Isee e sulle relative prestazioni e agevolazioni erogate dal Comune soggette all'Isee e sta attualmente collaborando con il Dipartimento V del Comune di Roma per l'applicazione dell'Isee alle Rsa, fornendo un servizio integrato (assistenza tecnica e messa a disposizione dell'applicativo gestionale, mediante il sistema ISEEnet⁴) per accompagnare l'Amministrazione nell'applicazione del nuovo sistema contributivo.


1. Obiettivi progettuali

Sulla base di quanto indicato in premessa, la Regione Lazio, Dipartimento Economico e Occupazionale – Direzione Regionale Economia e Finanza, con richiesta di preventivo del 4 febbraio 2009 ha invitato il Consorzio Mipa a formulare una proposta per servizi di studio e



³ Il Consorzio Mipa ha maturato diverse esperienze concernenti la regolazione, l'organizzazione, la gestione e l'attività di monitoraggio e valutazione delle politiche sociali. In particolare, si segnalano le seguenti: effettuazione di Analisi d'impatto della regolazione (Air) riferite a molteplici ambiti d'intervento (predisposizione del sistema di accreditamento delle strutture e dei servizi sociali; istituzione del servizio civile regionale; introduzione di contributi economici per soggetti in condizione di disabilità; riorganizzazione del sistema di accesso ai servizi sociali); affiancamento per la predisposizione di atti regolamentari in tema di accreditamento; assistenza tecnica per applicazione del sistema Isee ai servizi a domanda individuale; assistenza tecnica per il monitoraggio della spcsa sociale; supporto tecnico e organizzativo per la realizzazione di un Osservatorio sulla dispersione scolastica; analisi relativa all'integrazione socio-sanitaria per valutare la soddisfazione dei soggetti coinvolti; valutazione d'impatto del disegno di legge sull'impresa sociale; cd inoltre: attività di ricerca in diversi ambiti: definizione dei livelli essenziali di prestazione nel campo dei diritti civili e sociali; "governance" dei servizi sociali; immigrazione ecc.

⁴ Il sistema ISEEnet è sviluppato dalla società Clesius Srl, partner tecnologico del Consorzio Mipa, che vanta ampie referenze in ambito regionale, per quanto riguarda l'applicazione dell'Isee a vari settori d'intervento. In particolare, collabora con le regioni Lombardia e Veneto e con le province autonome di Trento e Bolzano.



consulenza riferiti ai seguenti ambiti: 1) Costituzione di una banca dati regionale delle dichiarazioni Isee; 2) Approfondimenti e supporto nell'applicazione regionale dell'Isee negli ambiti previsti dalle leggi regionali, con particolare riguardo alla sanità, al trasporto pubblico locale e alle residenze Sanitarie Assistite (Rsa); 3) Comunicazione interna ed esterna.

Pertanto, il Mipa propone la seguente proposta progettuale, finalizzata a soddisfare le esigenze manifestate dagli Uffici della Regione Lazio, che possono essere declinate nei seguenti obiettivi:

- 1. Rafforzare le funzioni di governance, monitoraggio e valutazione delle politiche regionali in ambito sociale, socio-sanitario e assistenziale.* L'intervento sarà focalizzato sui citati ambiti che prevedono meccanismi di compartecipazione alla spesa ovvero l'erogazione di agevolazioni basate sull'Isee. Si prevede un sostegno nelle fasi di analisi, attuazione regolamentare e start-up, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi e di processo. Questi fattori rappresentano il presupposto per implementare, mediante il sistema ISEEnet, una banca dati regionale utile per la valutazione e l'orientamento delle politiche e per la definizione e studio di fattibilità di soluzioni gestionali, relativi ai tre ambiti d'intervento, fruibili a vari livelli, prevedendo un'interazione con altri sistemi informativi di settore.
- 2. Promuovere la semplificazione nel rapporto con gli altri attori del sistema e con gli utenti/richiedenti delle prestazioni/agevolazioni.* La finalità è quella di sostenere i processi di comunicazione interna ed esterna per conseguire l'omogeneità di trattamento sul territorio e attivare una rete tra i vari soggetti coinvolti nell'attuazione e nella gestione delle politiche selettive basate sull'Isee. Si specifica, che il sostegno riguarderà soprattutto l'applicazione dell'Isee ai settori del Tpl e della Rsa; in ogni caso, nel percorso progettuale si terrà conto dell'esigenza di favorire le sinergie attivabili con gli altri settori d'intervento in cui è prevista l'applicazione dell'Isee.



2. Attività (fasi)

Per conseguire gli obiettivi suindicati, si prevede un'articolazione del progetto nelle seguenti fasi di attività.

1. Programmazione operativa e analisi preliminare



Nella fase di avvio, in raccordo con il committente, il progetto sarà ulteriormente articolato da un punto di vista operativo. Il Mipa potrà interagire con il gruppo di lavoro costituito a livello regionale e procederà ad un'analisi della normativa rilevante per i settori indicati (sanità, Tpl e Rsa) e delle relative modalità applicative, ovviamente dove già attivate: l'obiettivo è quello di approfondire la conoscenza della situazione di contesto anche da un punto di vista organizzativo e di processo. Ciò rappresenta un presupposto per le fasi di attività successive.

2. Assistenza tecnica per applicazione dell'Isee ai settori Sanità, Tpl e Rsa

Questa fase progettuale, preliminare e in parte parallela alla progettazione della banca dati e all'affinamento dei processi e delle soluzioni gestionali, prevede un sostegno alla Regione e al Gruppo di lavoro di carattere multidisciplinare. Nello specifico, l'assistenza tecnica prestata agli uffici della Regione concernerà diversi profili, ritenuti necessari per l'attuazione della normativa.

In sintesi:

- *Supporto per la definizione delle delibere e degli atti di attuazione/revisione della normativa regionale.* Il Mipa, interagendo con il gruppo di lavoro regionale, fornirà il sostegno per definire e/o revisionare gli atti regolamentari di attuazione della normativa regionale in tema di Isee. In particolare, si segnalano i seguenti ambiti d'intervento: Trasporto pubblico locale (art. 67 finanziaria regionale 2008 e art. 18 finanziaria 2009), per il quale è prevista l'emanazione di provvedimenti attuativi entro il mese di marzo 2009; Sanità, con riferimento ai provvedimenti rilevanti per l'introduzione dei ticket su farmaci e prestazioni specialistiche ambulatoriali, rispetto ai quali si ritengono opportuni approfondimenti preliminari; Residenze sanitarie assistite (Rsa), settore nel quale sono coinvolti i comuni e le Asl e per il quale potrebbe essere opportuna una valutazione di eventuali adeguamenti del contesto regolamentare di riferimento. In ogni caso, compatibilmente con le risorse previste, potranno convenirsi con il committente ulteriori settori (eventualmente in sostituzione dei precedenti) per i quali si ritengono necessari interventi di attuazione e/o revisione, che potrebbero essere effettuati con il supporto del Mipa (a titolo esemplificativo, le azioni di sostegno a favore dei




mutuatari, l'introduzione dei buoni sconto per i giovani, l'emersione del lavoro sommerso, ecc.).

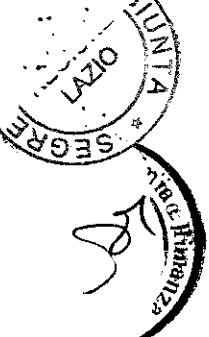
- *Affiancamento per l'effettuazione di stime quantitative sulla platea di riferimento*, da realizzare in collaborazione con il gruppo di lavoro attivato a livello regionale. In particolare, rispetto al Tpl, saranno analizzati gli studi già effettuati e si procederà all'effettuazione di nuove valutazioni sulla base dei dati disponibili e delle statistiche ufficiali: l'obiettivo è quello di stimare il numero e l'articolazione dei potenziali beneficiari e di effettuare una valutazione dei possibili impatti finanziari correlati all'introduzione delle misure di agevolazione che presuppongono l'utilizzo dell'Isee.
- *Supporto all'attività di informazione, formazione e consultazione*. Occorre coinvolgere nel percorso di attuazione gli uffici competenti dell'ente regione, prevedendo anche un intervento formativo. Sarà necessario consultare anche i soggetti esterni già coinvolti e/o da coinvolgere per una gestione ottimale del sistema, in prima approssimazione, si segnalano i seguenti: sistema dei Caf, Inps, Agenzia delle entrate, Asl, Atac e una selezione di comuni, in particolare il Comune di Roma, Roma Entrate Spa. Inoltre, per definire le soluzioni organizzative e di processo ottimali, occorre verificare l'opportunità di attivare rapporti, anche convenzionali, con il sistema dei Caf e/o con l'Inps: l'interesse si esprime sia rispetto alle necessità di alimentare la banca dati regionale sulle dichiarazioni Isee sia rispetto alla creazione di una rete di rapporti con i soggetti impegnati nelle attività di front office (quali i comuni e il sistema dei Caf, la cui rete territoriale potrebbe anche svolgere un'importante e strategica azione informativa nei confronti dell'utenza).

Con il gruppo di lavoro, dovendo conseguire obiettivi di semplificazione procedurale, si condideranno le modalità più efficaci per fare in modo che gli utenti possano disporre di informazioni semplificate, omogenee ed aggiornate attinenti l'Isee e le sue applicazioni. Nel contempo, si individueranno anche gli elementi rilevanti sul versante dei controlli, al fine di conseguire un effetto di deterrenza rispetto alla presentazione di dichiarazioni non veritiere.

3. Realizzazione banca dati regionale dichiarazioni Isee e sviluppo applicativi di settore



In concomitanza con le attività indicate in precedenza, si procederà alla realizzazione di un'analisi organizzativa e di processo concernente il sistema di erogazione delle agevolazioni. Questa fase è funzionale all'affinamento degli applicativi gestionali di settore, per ottimizzarne le modalità di funzionamento e definire i flussi informativi intercorrenti tra i soggetti, interni ed esterni all'ente regione, facenti parte del sistema. Nel contempo, occorre tenere conto anche degli obiettivi di semplificazione nei confronti dei cittadini.



Nell'allegato tecnico, parte integrante e sostanziale alla presente proposta, sono definite le caratteristiche generali del sistema ISEEnet (punto 1), infrastruttura sviluppata dal partner Clesius Srl, che saranno adattate in base alle risultanze delle citate analisi di processo. In ogni caso, la struttura del sistema sarà sottoposta al committente per una validazione; successivamente si procederà alla sua messa a disposizione, previo apposito collaudo, a favore degli uffici indicati dal committente.

Si sottolinea che ISEEnet è sistema già sperimentato (applicato dal Comune di Roma nell'ambito delle Rsa e in altri contesti regionali, quali il Veneto e la Lombardia); esso consente la fruizione di servizi via web finalizzati a supportare e gestire in modo ottimizzato, dal punto di vista sia organizzativo sia informatico, procedimenti amministrativi.


Nel punto 2 dell'allegato sono specificate alcune caratteristiche della banca dati delle dichiarazioni Isee e nei successivi punti 3 e 4 sono illustrati, nel dettaglio, i servizi offerti e le condizioni economiche della fornitura.

Il servizio proposto è quindi finalizzato, in primo luogo, ad avviare la costituzione di una banca dati regionale sulle dichiarazioni Isee, con particolare riferimento ai settori per i quali saranno sviluppati i relativi applicativi gestionali. Questi dati potranno essere acquisite in base alle soluzioni e/o ai rapporti, anche convenzionali, che saranno definiti.

Nel canone è previsto l'utilizzo, previo apposito sviluppo, di applicativi che possano gestire gli ambiti d'intervento indicati dalla Regione. In particolare, si segnala che per le Rsa, la soluzione è stata già sperimentata presso il Comune di Roma. Per il trasporto pubblico locale (agevolazioni per i giovani) sarà invece definita una soluzione prototipale. I tempi di realizzazione saranno correlati alle risultanze dell'analisi di processo e alle verifiche con i soggetti coinvolti nella gestione delle politiche.

Per quanto riguarda la sanità, per ora, non sarà sviluppato l'applicativo: in ogni caso, si procederà ad un approfondimento procedurale funzionale all'individuazione delle possibili soluzioni gestionali.

Gli applicativi potranno essere fruiti/utilizzati dai soggetti impegnati nella gestione, ai quali i cittadini inoltrano le domande per accedere a servizi ovvero per fruire di benefici. Si specifica che la gestione sarà consentita via web alle strutture di front office, sulla base degli account (accessi) forniti dalla Regione.



Infine, nel punto 5 dell'allegato, sono esplicitate alcune garanzie opzionali per la Regione Lazio per consentirle il controllo completo del sistema nel prosieguo di utilizzazione.



4. Assistenza tecnica fase di start-up

Avendo effettuato le attività indicate in precedenza ed essendo predisposta la struttura della banca dati, il Mipa supporterà la Regione nella fase di avvio, per garantire l'operatività delle nuove procedure e del sistema nei suoi vari profili. Le attività saranno rivolte agli uffici regionali possono così sintetizzarsi:


- *Supporto, nella fase di avvio, per procedere ad un primo popolamento della banca dati, ricorrendo alle fonti (sistema dei Caf, Inps, ecc.) che saranno state individuate e coinvolte.*
- *Assistenza tecnico-metodologica e tecnico-informatica, per gli aspetti procedurali e, soprattutto, per quanto riguarda il funzionamento e l'utilizzo delle soluzioni gestionali, attraverso un supporto a distanza. A tal fine sono previsti due interventi formativi.*

L'assistenza tecnica agli uffici regionali sarà finalizzata anche al conseguimento di obiettivi di semplificazione procedurale verso la cittadinanza, mediante il supporto per la realizzazione di note informative e per la modulistica (rilevante per i settori Rsa e Tpl).

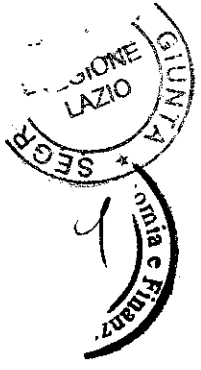
3. Organizzazione e risorse - Tempistica

Il Consorzio Mipa affiancherà gli uffici competenti della Regione Lazio nella realizzazione delle attività indicate in precedenza. In particolare, il Mipa fornirà le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività previste, mentre per mettere a disposizione le soluzioni infrastrutturali e tecnico-informatiche e fornire ed erogare la relativa assistenza, il Mipa si avvarrà della società Clesius Srl, partner tecnologico del Consorzio, con il quale intrattiene da tempo un rapporto sperimentato e consolidato. Saranno rispettati gli adempimenti in tema di privacy, di cui al D.lgs 196/2003.

Si ritiene necessario assegnare al progetto consulenti di livello senior, dei quali uno con funzioni di capo progetto e consulenti di livello junior, oltre alle risorse specialistiche che si renderanno necessarie. La regione dovrà indicare il referente del progetto con il quale interloquire e al quale consegnare progressivamente i vari prodotti di fase.



Nel prospetto seguente è indicata la tempistica orientativa delle attività di fase: si prevede un'assistenza di 10 mesi dall'affidamento, ferma restando la collaborazione che dovranno prestare gli uffici regionali per consentire lo svolgimento dei lavori. La tempistica prevista consente l'avvio delle procedure e il rodaggio dei vari applicativi.



Prospetto 1 – Calendario delle attività

Attività	Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	Programmazione operativa - Analisi preliminare											
Assistenza tecnica applicazione Isee ai settori Sanità, Tpl e Rsa												
Realizzazione banca dati regionale dichiaraz. Isee e applicativi gestionali di settore												
Assistenza tecnica start-up												

4. Preventivo economico

Il corrispettivo del progetto ammonta a euro 93.064,00,00 (novantatremilasessantaquattro/00) incluso Iva al 20% sulle attività imponibili. Come descritto nel prospetto 2, il corrispettivo include una quota imponibile Iva e una quota esente da Iva relativa alle attività formative (ai sensi dell'art. 10 del D.p.r. 633/72, modificato dall'art. 14 comma 10 lett. b della legge 537/93).

Il costo giornaliero per l'attività di affiancamento consulenziale, distinto per figura professionale, è il seguente: senior € 480,00; junior € 290,00; il costo per giornata relativo alle attività di formazione è il seguente: docente € 600,00; junior € 290,00. Il costo per le attività di cui alla fase tre, che include il canone per la messa a disposizione dell'infrastruttura e le attività correlate, secondo le specifiche descritte nell'allegato tecnico (punto 4) risulta pari a 60.000,00 euro. Nel prospetto seguente è rappresentato l'impegno previsto dei consulenti del Mipa, specificando l'apporto di ciascuna figura professionale alle varie fasi di attività.



Prospetto 2 – Preventivo economico

Attività	Figura prof.	Docente - Cons. senior (gg)	Cons. junior (gg)	Costo (euro)
1	Programmazione operativa - Analisi preliminare	2	1	1.250,00
2	Assistenza tecnica applicazione Isee ai settori Sanità, Tpl e Rsa	15	4	8.360,00
2.1	Attività formativa	1	1	890,00
3	Realizzazione banca dati regionale dichiarazioni Isee e applicativi gestionali per politiche di settore (Rsa, Tpl)			60.000,00
4	Assistenza tecnica fase di start-up	10	4	5.960,00
4.1	Attività formativa	2	1	1.490,00
Totale		30	11	77.950,00
di cui attività esente Iva (fase 2.1 e fase 4.1)				2.380,00
di cui attività imponibile Iva				75.570,00
Iva 20% su attività imponibili				15.114,00
Totale attività progettuali (incluso Iva)				93.064,00

Il pagamento, dietro presentazione di fattura con annessa relazione sulle attività svolte, sarà articolato secondo quanto indicato nel prospetto 3:

Prospetto 3 – Calendario di fatturazione

Fatturazione	Quota imponibile	Quota esente	Totale	Iva	Tot. Fattura	Data
1	9.610,00	890,00	10.500,00	1.922,00	12.422,00	30/04/2009
2	30.000,00		30.000,00	6.000,00	36.000,00	30/06/2009
3	30.000,00		30.000,00	6.000,00	36.000,00	30/09/2009
4	5.960,00	1.490,00	7.450,00	1.192,00	8.642,00	31/12/2009
Tot.	75.570,00	2.380,00	77.950,00	15.114,00	93.064,00	

La fatturazione sarà commisurata alla effettiva realizzazione delle relative attività di fase: in particolare, ipotizzando un avvio delle attività entro il mese di febbraio, per il primo acconto (entro 30/4 c.a.) dovranno essere realizzate parte delle attività di cui alla seconda fase (definizione delibere, supporto per stime, attività formative e avvio consultazioni); per il secondo acconto (entro 30/6 c.a.) dovrà essere stata messa a disposizione l'infrastruttura informatica e avviate le procedure per il popolamento della banca dati e messo a disposizione l'applicativo per le Rsa; per il terzo acconto (entro 30/09 c.a.) dovrà essere stato definito l'applicativo prototipali per il settore del Tpl (agevolazioni giovani); il saldo finale (entro il mese di dicembre 2009) avverrà a conclusione delle attività di cui alla quarta fase.



ALLEGATO TECNICO
L'applicazione dell'Isee nella Regione Lazio:
interventi di assistenza tecnica, metodologica e supporto
per la realizzazione di una banca dati

Nel seguito, a integrazione della descrizione di sintesi effettuata nella proposta (terza fase di attività), si riassumono le caratteristiche principali del servizio ISEEnet e le condizioni di fornitura.

1. Caratteristiche generali di ISEEnet.

ISEEnet, sviluppato dal partner Clesius, è un insieme di servizi specializzati fruibili via WEB finalizzati a supportare e gestire in modo ottimizzato, sia dal punto di vista organizzativo che informatico, procedimenti amministrativi deliberati dalla PA centrale (Stato e Regioni) o locale (Comuni). Tale piattaforma incorpora una conoscenza accumulata in oltre 15 anni di gestione di procedimenti amministrativi (inclusi quelli realizzati per conto del Comune di Roma) di qualunque complessità e permette di mantenere una base dati coerente a prescindere da eventuali modifiche apportate alla determinazione dell'indicatore (come nel caso delle Rsa nella Regione Lazio): tale aspetto è rilevante, in quanto la stessa dichiarazione Iscc può essere utilizzata per più domande. Sulla stessa infrastruttura, inoltre, possono coesistere procedimenti regionali o comunali (asili nido, mense, assistenza domiciliare, ecc.).

In sintesi, il sistema consente la compilazione assistita e controllata, on-line, di documenti riguardanti un richiedente e la sua famiglia (dichiarazioni Isee, domande d'accesso ai servizi, ecc) e, se richiesto dalla politica di settore, di erogare contestualmente anche l'esito dell'istruttoria (graduatoria, ammontare del beneficio, idoneità all'esenzione, determinazione delle quote di compartecipazione, ecc.).


In linea generale, la prima fase è quella della compilazione interattiva di una DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) o attestazione Isee e della relativa domanda d'accesso. Inoltre, si può procedere all'acquisizione on-line delle dichiarazioni Isee, con strumenti diversificati e personalizzati in funzione delle esigenze del proprietario della Banca Dati (Inps o Caf, vedi par. 2).

Il sistema di acquisizione, in ogni caso, può essere non invasivo e quindi, non necessariamente richiede una modifica di software da parte del possessore della Banca Dati.

I dati della Condizione Economica (ISEE o altre valutazioni similari deliberate in sede Regionale) vengono utilizzati congiuntamente con una domanda o a un'insieme di documenti (fascicolo) per determinare un diritto o l'entità di un contributo (assegno di cura, contributo per l'acquisto della prima casa, contributo per rendere sostenibile un mutuo contratto per l'acquisto di una residenza, ecc.) o una agevolazione (entità di un canone di locazione per alloggio ERP, riduzione della tariffa RSA, riduzione del ticket sui medicinali, esenzione dai trasporti, ecc.).

Un altro aspetto non secondario è la necessità di disporre di strumenti efficienti, specializzati e sicuri per lo sviluppo di un regolamento. Questo è sostanzialmente possibile tramite l'ambiente di sviluppo "Evolution" e continuamente aggiornato, che rende estremamente veloce e sicura sia l'implementazione che il prototipaggio delle applicazioni.





I vantaggi che si possono ottenere da tale infrastruttura e che possono favorire il raggiungimento degli obiettivi indicati nella proposta (rafforzamento funzioni di monitoraggio, semplificazione, ecc.) sono:

- Migliore organizzazione del procedimento.
- Rispetto delle normative sulla privacy e sul trattamento di dati sensibili.
- Rispetto della normativa sulla trasparenza degli atti amministrativi (stato di avanzamento della pratica).
- Supporto agli utenti per il controllo delle operazioni (documenti mancanti o scaduti) al fine di evitare costosi ricorsi derivanti da errori o omissione da parte dei vari enti.
- Ottimizzazione dei tempi necessari da parte di ciascun ente che interviene nel procedimento e quindi conseguente minor costo.
- Disponibilità di una base dati articolata e fruibile per "misurare" l'efficacia della politica e utile per stimare con notevole precisione l'impatto di modifiche regolamentari.

2. Banca dati dichiarazioni Isee

Per quanto riguarda l'acquisizione o l'utilizzo dei dati da parte di altri sistemi informativi, tramite tecnologie già implementate è possibile interrogare basi di dati esterne per acquisire ad esempio dichiarazioni Isee (Inps, Caf) o dati anagrafici (Anagrafe del Comune, Anagrafe sanitaria, ecc) e consentire l'interrogazione degli esiti del procedimento al fine di automatizzare l'erogazione dei contributi o acquisire le agevolazioni risultanti dall'istruttoria.

Inoltre, al fine di evitare l'inquinamento della Base Dati delle DSU con dichiarazioni di nuclei familiari estratti dalle DSU regolari (trasmesse alla Banca Dati INPS) è possibile implementare, via software e nelle varie applicazioni che lo richiedono, la possibilità di considerare, ai fini della valutazione della condizione economica, il nucleo estratto previsto dal regolamento (ciò rileva, a titolo di esempio, nel caso delle Rsa). In tale modo l'analisi dati risulta sulle DSU risulta più sicura e corretta.

3. Servizi forniti nell'ambito di ISEEnet.

I servizi forniti nell'ambito di ISEEnet, incluso nel costo di cui al paragrafo 4 sulle condizioni economiche, sono i seguenti:

- **Infrastruttura WEB**
 - Data Center (Firewall, Application Server, DataBase Server)
 - Dorsale Internet simmetrica (HDSL)
 - Sistema di sicurezza e monitoraggio anti intrusioni (penetration test, ecc.)
 - Sistema di crittografia dei dati (protocollo HTTPS) come quelli usati per le transazioni bancarie e finanziarie rilasciato da Tawte Inc società del gruppo VeriSign Inc.
 - Sistemi di ridondanza per garantire il servizio anche in presenza di caduta di qualche componente. In particolare, il Datacenter ha i seguenti sistemi e metodologie di sicurezza e ridondanza:
 - Doppia connessione HDSL una via ponte Radio e la seconda di backup via cavo.
 - Monitoraggio esterno continuo di funzionamento del sito con allarme automatico via SMS anche nei giorni di chiusura a tre persone in grado di intervenire.
 - Sistema con gruppi di continuità elettrica.
 - Doppio sistema di condizionamento indipendente della sala Server

- Allarme e chiusura ordinata delle unità costituenti il Web Site nel caso la temperatura della sala superi un valore predefinito.
- Sistema di backup giornaliero dei DataBase su dischi removibili da 1,5 TB a rotazione.
- Armadio ignifugo in grado di consentire la protezione dei dati anche se circondato da fuoco fino a due ore.
- Archiviazione in ubicazione diversa da quella del WebSite di copia dei dati con aggiornamento giornaliero.
- Tutte le unità sono ridondate (due o più unità per lo stesso tipo di servizio) e gestite tramite un sistema di switch intelligenti. I DB server oltre a essere ridondati come unità hanno alimentatori ridondati sostituibili a caldo e dischi veloci (SAS) sui quali, per migliorare le prestazioni, viene distribuito il DB e ridondati (Raid 10) sostituibili a caldo sistema di raffreddamento con ventole sostituibili a caldo.

- Gestione delle dichiarazioni e attestazioni ISEE
- Gestione del regolamento.
 - Domanda.
 - Fascicolo, che può contenere, a titolo di esempio, i dati anagrafici dell'assistito, la scheda sociosanitaria e qualsiasi informazioni derivanti dall'applicazione di una dato regolamento.
 - Report vari (situazione domande presentate con relativo esito)
 - Prospetti di liquidazione dei contributi anche aggregati per Comune o Ente di liquidazione, aziende sanitarie, ecc..
- Gestione degli utenti di ogni Ente su due livelli organizzativi (Ente e Ufficio nell'ambito dell'Ente) e di due profili Utente nell'ambito di ciascun ufficio:
 - Responsabile procedimento
 - Operatore
- Supporto utenti sia per le problematiche concernenti l'utilizzo dell'infrastruttura ISEEnet (prestazioni della rete, incapacità ad accedere, ecc) sia relativa al procedimento:
 - Telefonico: anche con numero geografico (Comune di Roma)
 - Via e-mail
 - Via Fax
- Documentazione del procedimento articolata per:
 - Normativa (Leggi nazionali, DGR regionale, Bando o delibera comunale, ecc.)
 - Documenti (circolari, pronunciamenti della direzione Regionale, graduatorie, modulistica (domanda cartacea, ecc.)
 - FAQ (Risposte a domande frequenti)
- Formazione:
 - Aula o seminari.
 - Corso on-line.



4. Condizioni economiche.

Le applicazioni vengono fornite come Servizio WEB fruibile dai vari interessati tramite Internet, RUPA, ecc. prevedono un canone di servizio omnicomprensivo (correzione errori, manutenzione ordinaria, manutenzione evolutiva tecnica e adeguamento alle normative nazionali di uso generale), supporto utenti. È possibile prevedere anche il supporto alla Direzione Regionale ivi compresa la fornitura, per la pubblicazione in DGR, dei documenti giustificativi per il riparto di fondi o rimborso ai Comuni o ULSS delle somme a copertura delle istanze idonee presentate di competenza di ciascun Ente.

In sintesi, a maggiore specificazione di quanto già descritto nella sezione 3 della proposta, nel canone sono previsti:

- Utilizzo, gratuito per il primo anno, dell'infrastruttura ISEEnet compresi i servizi relativi all'Isee e la possibilità di fruire dei dati raccolti per analisi dati, presentazioni, ecc.
- Supporto per definire modalità e strumenti per la raccolta delle dichiarazioni Isee da parte di Comuni, CAF o Inps per il popolamento della Base di Dati gratuita.
- Per gli ambiti di interesse della Regione si procede ad una quotazione omnicomprensiva:
 - Trasporto pubblico € 30.000,00
 - RSA (inclusa eventuale revisione del procedimento) € 30.000,00

Come già specificato nella proposta (terza fase) i tempi di realizzazione potranno essere diversi, in funzione delle risultanze dell'analisi organizzativa e di processo. Da considerare, in ogni caso, che nel caso delle RSA la soluzione gestionale risulta già funzionante presso il Comune di Roma.

Sono esclusi i costi di attività manuali per la raccolta dati da Comuni e CAF e di supporto a tali Enti nei casi in cui vogliano gestire il procedimento con loro strumenti

5. Garanzie per la Regione Lazio.

A titolo di garanzia, per consentire alla Regione di mantenere il controllo del Sistema e per garantire che il servizio possa essere comunque proseguito, qualora non fosse ritenuto economicamente o funzionalmente più conveniente rinnovare il rapporto, vi è la disponibilità a fornire ad ogni implementazione o semestralmente un DVD contenente il codice sorgente delle applicazioni e le istruzioni di installazione su "application server" in formato crittografato e a depositare la chiave di crittografia presso un notaio che dietro richiesta scritta la fornirà. Dovranno essere definite contrattualmente le condizioni di acquisizione della chiave.

Il Direttore della Direzione Regionale
Economia e Finanza

